



ID Samira: 79457

Tipo scheda: BDM

ID Contenitore: BO096

Località: Piamaggio

Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:

Museo della Civiltà Contadina e Piccolo Museo dell'Emigrante

Numero catalogo generale: 00000131

Definizione oggetto: pettine per paglia

Denominazione: produzione dell'area di Monghidoro

Materia: legno ferro

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000131
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Monghidoro
PVCL	Località	Piamaggio
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo della Civiltà Contadina e Piccolo Museo dell'Emigrante
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Provinciale, 13
LDCS	Specifiche	area lavorazione della paglia
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	

OGTD	Definizione oggetto	pettine per paglia
OGTG	Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
QNT	Quantità	2
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB	AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD	Denominazione	produzione dell'area di Monghidoro
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	sec. XIX fine
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	legno
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	ferro
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISV	Varie	lunghezza primo pettine 26,5
MISV	Varie	larghezza primo pettine 13,5
MISV	Varie	lunghezza secondo pettine 25
MISV	Varie	larghezza secondo pettine 10,5
UT	USO	
UTF	Funzione	pettinare la paglia prima di intrecciarla
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Pettini con manico in legno e denti in ferro. Uno dei pettini è rinforzato con la lamiera di una lattina di passato di pomodoro.

NSC

Notizie storico-critiche

La lavorazione della paglia fece di Monghidoro un importante centro commerciale della treccia e del treccino. Tra i vari tipi di grano coltivati da paglia, il rosso gentile aristato era il più indicato per essere intrecciato perché molto alto; seguiva il frassineto, l'arieto, il mentano e il mottino, la cui punta era rossiccia e il pedale bianco molto resistente. La mietitura del grano veniva effettuata con degli ampi falcetti. Le paglie scelte dai covoni, venivano disposte al sole in piccoli fasci per un ulteriore essiccamento; la fase successiva consisteva nel prendere le mannelle, disporre le spighe alla stessa altezza e sbatterle contro pietre inclinate per far cadere i chicchi sull'aia imbovinata e conservare intatta la paglia per essere poi ripulita con un pettine. Migliaia erano le donne e i ragazzi che lavoravano la paglia nel comune di Monghidoro e in quelli limitrofi oltre ad alcune centinaia di uomini. Vi era anche l'antico rito della veglia, quando nelle lunghe e fredde sere invernali, era usanza recarsi a vicenda a casa dei vicini e intorno al camino, dove si rimaneva in conversazione fino a notte avanzata e intanto si spagliava e si intrecciava.

AN

ANNOTAZIONI

OSS

Note e Osservazioni critiche

Esiste minuta inventariale di Silvia Fanti redatta nel 2008.

DO

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP

Tipo

fotografia digitale

FTAZ

Nome File



CM

COMPILAZIONE

CMP

COMPILAZIONE

CMPD

Data

2009

CMPN	Nome	Gardella E.
------	------	-------------